

novi matajur  
je na  
facebooku!



# novi matajur

## tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predel / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 euro  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE  
TASSA RISCOSSA  
33100 Udine  
Italy

št. 11 (1759)

Čedad, sreda, 21. marca 2012

naš časopis  
tudi na  
spletne strani  
[www.novimatajur.it](http://www.novimatajur.it)

A proposito della manifestazione di Cividale

## A difesa del confine che non c'è

Il presidente della Giunta regionale Renzo Tondo la settimana scorsa ha incontrato a Gorizia il presidente sloveno Danilo Türk ed entrambi hanno evidenziato la qualità dei rapporti bilaterali tra Italia e Slovenia. Sabato è intervenuto, sempre a Gorizia, alla posa della prima pietra della fabbrica di velivoli ultraleggeri di alta tecnologia dell'azienda slovena Pipistrel di Ajdovščina (per tre anni consecutivi premiata dalla Nasa per l'eccellenza innovativa) che occuperà 250 persone.

Poche ore dopo a pochi chilometri di distanza, a Cividale, si svolgeva una manifestazione all'insegna del "No all'annessione del Friuli orientale alla Slovenia", promossa dalla Fiamma tricolore che ci ha progettato indietro di diversi decenni.

I fatti politicamente rilevanti dell'iniziativa dell'estrema destra a Cividale sono due. Il primo riguarda l'adesione in veste di assessore del comune di Drenchia di Luca Trusgnach, interve-

nuto dal palco per scagliarsi contro gli sloveni, contro la legge di tutela, i finanziamenti alle attività culturali della minoranza slovena, contro gli sportelli bilingui... Non è la prima volta che accade ed un chiarimento politico all'interno della lista, che ha vinto alle elezioni comunali anche grazie ai voti di chi invece rivendica la propria appartenenza alla minoranza linguistica slovena, non può essere rinviato. Sulla stessa lista è stato eletto anche il vice sindaco che aderisce alle posizioni del partito Slovenska skupnost. Come possono amministrare insieme?

Va segnalata inoltre l'adesione alla manifestazione di estrema destra da parte di Identità e tutela di Resia che rappresenta indubbiamente un salto di qualità e coinvolge anche quella amministrazione comunale, se è vero, com'è vero, che il suo sindaco è espressione dell'associazione, suo socio fondatore e primo presidente. (jn)

segue a pagina 3

"Con i partners italiani abbiamo raggiunto un accordo sul punto di passaggio confinario, che per la Slovenia sarà relativamente conveniente, visto che ci accorcia il tracciato. Con ciò il tracciato stesso è approssimativamente determinato, solo la sua microuri-cizzazione verrà definita nel processo di insediamento sul territorio, condotto dai ministeri preposti". Così Katja Krasko Štebljaj a nome dell'Eles, la società slovena che si occupa della trasmissione dell'energia elettrica e che ha inserito nel programma di sviluppo della propria rete l'elettrodotto a 400 kV che, collegando la località di Okroglo a Udine, dovrebbe passare attraverso le Valli del Natisone.

L'intervento della Eles, pubblicato

## Slovenski predsednik Türk v Posočju in na Goriškem



Predsednik  
Republike Slovenije  
na sedežu Fundacije  
Poti miru v Posočju  
s tolminskim prefektom  
Zdravkom Likarjem,  
kobariško županjo  
Darjo Hauptman  
in Tadejem Korenom  
iz Fundacije

Predsednik Slovenije Danilo Türk je 14. marca obiskal Posočje in Goriško, kjer se je tudi sestal s predsednikom Dežele Furlanije Julijske Krajine Renzom Tondom in z delegacijo slovenske narodne skupnosti v Italiji, ki so jo sestavljali predsednika SKGZ in SSO Rudi Pavšič ter Drago Štoka, deželni tajnik Slovenske skupnosti Damijan Terpin, predstavniki levice in deželni svetnik Igor Kocijančič ter Aleš Walritsch (namesto senatorke Demokratske stranke Tamare Blažina).

beri na 3. strani

## Bk evolution quest'estate sul prestigioso palco di Folkest

Mercoledì 14 marzo hanno vinto la finale a Spilimbergo

I suoni antichi dei dialetti sloveni delle valli del Natisone e del Torre uniti ai ritmi contemporanei del folk-rock. È il mix che caratterizza la produzione dei BK (Beneške Korenne) evolution la formazione nata nel 2007 e che ha all'attivo già due LP. Un mix che, lo scorso 14 marzo, ha affascinato anche la giuria del premio "Suonare@folkest", premio Alberto Cesa 2012". L'assessore alla cultura di Spilimbergo Luchino Aurora, il musicista Claudio Cappelli e i giornalisti Nicola Cossar e Roberto Sacchi, hanno infatti scelto proprio la formazione benešiana per il palco, fra i più prestigiosi in regione ma non solo, di FolkestInFesta il principale evento musicale dell'estate spilimberghese. Un riconoscimento certamente importante, basti pensare al numero dei gruppi che hanno presentato la domanda di partecipazione, ben 112, ma anche all'elevata qualità musicale delle formazioni che, dopo la preselezione degli organizzatori, hanno preso parte alla fase finale del concorso sul palco del teatro Miotto di Spilimbergo.

segue a pagina 3

### Deželna vlada spremenila "zemljevid" Zvez goratih občin

Začelo se je novo obdobje za naše gorate kraje. Deželna vlada je potrdila odločitve vseh posameznih občin in sprejela nov "zemljevid" Zvez občin, ki je povsem drugačen od tistega, ki ga je z zakonom zaridal oddrnik Garlatti in sprejel deželni svet. Zelo različne so po teži, saj se je v Zvez za Karnijo združilo 28 občin, v Kanalski dolini jih je šest vključno z Rezijo, v Zvez za Terske doline je ostalo pet občin in sicer Ahten, Fojda, Bardo, Neme in Tipana, v Zvez za Nadiške doline pa je zgodovinskih sedem občin, izostali pa so Prapotno, Tavorjana in Čedad.

Kako se bodo ta telesa razvijala, kako bodo kos težki analogi ekonomskega razvoja goratega področja, kakšno moč bodo imela, je pa povsem odprt vprašanje.



## V sprevodu od trga Rezistence do glavnega trga V Čedadu v soboto manifestirali proti priključitvi Sloveniji

V soboto, 17. marca, je Čedad doživel prvo desničarsko manifestacijo v svoji zgodovini, ki jo je stranka Fiamma tricolore organizirala "proti priključitvi vzhodne Furlanije Sloveniji". Pristopili so tudi predstavniki društva Identità e tutela iz Rezije in nekateri protisloveni predstavniki iz Nadiških dolin. Med njimi je izstopal občinski odbornik iz Dreke, ki je v tem svojstvu tudi nastopil in se v svojem govoru zagnal proti slovenski manjšini in njeni zaščiti, proti financiranju njenih dejavnosti. Vsi so zahtevali preštevanje manjšine. Udeležba je bila skromna.



na tudi iz Nadiških dolin, največ je bilo Rezjanov. Sprevodu po Hudičevem mostu in sredi Čedada ter nastopom na

trgu so domačini precej indiferentno sledili. Tarča napadov so bili tudi predsednik Tondo in njegova vlada.

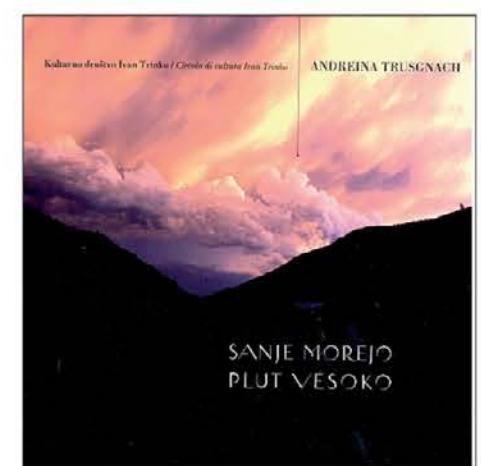
petek, 23. marca, ob 18.30  
v slovenskem kulturnem centru v Špetru

predstavitev pesniške zbirke  
Andreine Trusgnach

### SANJE MOREJO PLUT VESOKO

O zbirki bosta spregovorila:  
Irena Popov-Novak, Univerza v Ljubljani  
Miha Obit, Kulturno društvo Ivan Trink

Kulturno društvo Ivan Trink



Nessuna sorpresa: nell'Unione delle Valli del Natisone i sei Comuni 'storici'

## Unioni montane, la Regione ha definito la composizione

Su proposta dell'assessore alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Andrea Garlatti, la Giunta regionale ha ridefinito la scorsa settimana la com-

posizione delle Unioni montane, recependo le indicazioni fatte pervenire dai Comuni e dando attuazione alle recenti disposizioni normative introdotte dal Consiglio regionale.

La Legge 14/2011, che ha istituito le Unioni Montane aveva infatti previsto la possibilità sia per tutti i Comuni interessati di esprimersi sull'adesione ad un'Unione diversa da quella di destinazione, purché adiacente, sia per quelli di maggiore dimensione demografica in ogni ambito ed a quelli il cui territorio fosse adiacente a Comuni non montani di chiedere l'esclusione dall'Unione di destinazione.

È stata quindi confermata dalla Regione, per quanto riguarda il nostro territorio, la volontà espressa dai Comuni di Cividale, Prepotto e Torreano di esclusione dall'Unione montana del Natisone. Il rimescolamento por-



ta anche un 'contentino' alla Provincia di Udine: ad essa vengono infatti assegnate le funzioni amministrative della Comunità montana Torre,

all'Unione montana delle Valli delle Dolomiti Friulane si è aggiunto il Comune di Polcenigo.

La Regione ha ridefinito

inoltre la composizione degli ambiti territoriali dell'Unione montana del Gemonese (Comuni di Artegna, Bordano, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Resiutta, Trasaghis, Venzone), dell'Unione montana del Canal del Ferro e della Valcanale (Chiusaforte, Dagna, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Resia, Tarvisio); dell'Unione montana del Torre (Attimis, Faedis, Lusevera, Nimis, Taipana) e dell'Unione montana del Natisone (comprendente i Comuni di Drenchia, Grimacco, Pulfero, S. Leonardo, S. Pietro al Natisone, Savogna, Stregna).

In forza del provvedimento giuntale è stata quindi confermata la composizione degli ambiti territoriali dell'Unione montana della Carnia, dell'Unione montana della Val d'Arzino-Val Cosa, mentre Spetterà ora ai rappresentanti dei Comuni montani procedere nella costituzione delle assemblee che avranno il compito di redigere gli statuti delle future Unioni montane.

In vista delle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio

## Savogna, la Civica punta su Cendou

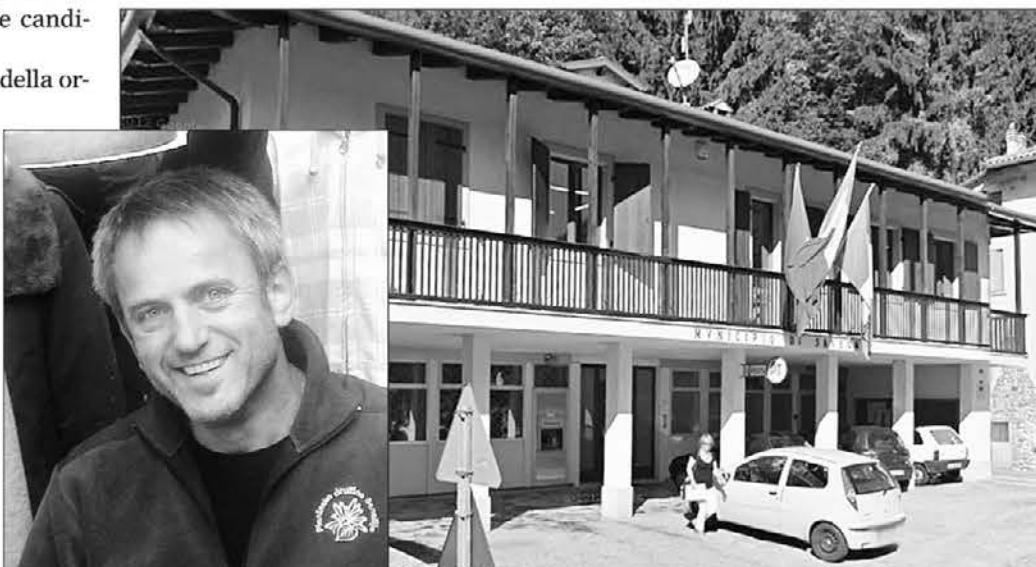
La lista civica di Savogna ha sciolto le riserve comunicando il nome del candidato sindaco per le elezioni comunali dei prossimi 6 e 7 maggio. Sarà dunque Germano Cendou a contendere all'ex vice-sindaco Paolo Cariola la carica di primo cittadino del comune delle valli del Natisone. Ancora incerta invece la partecipazione alla sfida elettorale della lista che, diciamo per semplicità, fa riferimento al sindaco uscente (pre-commissariamento) Marisa Loszach, anche se fra appena due settimane scade il termine per la presentazione delle candidature.

Cendou, tra i primi fondatori della ormai storica Lista civica negli anni 80, ha già ricoperto la carica di assessore comunale dal 1995 al 1999 e, più tardi, quella di vicesindaco (dal 2004 al 2009) ed è molto conosciuto in paese anche per il suo impegno nella società civile in molte associazioni ricreative e culturali delle valli del Natisone. In suo appoggio - fanno sapere dalla civica - correranno anche alcuni giovani candidati consiglieri che per la prima volta hanno scelto di impegnarsi nello sci-

voloso terreno della politica. L'intento, spiegano, è quello di garantire all'amministrazione - in caso di elezione - un giusto equilibrio fra esperienza e capacità di innovazione che consenta a Savogna di affrontare nel modo migliore le difficili sfide che presenta questo delicato momento storico. Una 'discesa in campo', quella di Cendou, che dunque rende l'esito della corsa alla carica di primo cittadino di Savogna piuttosto incerta. Difficile infatti fare previsioni di

sorsa sia nel caso in cui si presentino solo due liste, sia nell'eventualità che nei prossimi giorni si aggiunga alla competizione anche la compagine di centro-destra.

Di certo però questa tornata elettorale assume una particolare rilevanza politica per tutte le valli del Natisone. Il voto del neo-sindaco del comune alle pendici del Matajur risulterà infatti determinante per gli equilibri in seno alla nascente Unione dei comuni montani.



## kratke.si

### Il presidente sloveno Danilo Türk annuncia la propria ricandidatura

Alle prossime elezioni presidenziali in programma in autunno l'attuale presidente Danilo Türk provverà ad ottenere un secondo mandato. Lo ha annunciato venerdì 16 marzo in un videomessaggio destinato ai cittadini sloveni. Tra i partiti Pozitivna Slovenija gli ha già promesso il proprio sostegno. Gli avversari di Türk (quelli già annunciati) saranno Milan Zver (SDS) appoggiato anche da Nova Slovenia e l'indipendente Marko Kožar che si candida per la terza volta.

### Referendum sulla legge sulla famiglia: tremila voti arriveranno per posta

Il 25 marzo gli sloveni saranno chiamati ad esprimere il proprio parere sulla legge sulla famiglia approvata nella precedente legislatura. Secondo gli ultimi sondaggi la legge potrebbe essere approvata nonostante il parere negativo della Chiesa che si è schierata in prima linea per sostenere la bocciatura della riforma. Il destino della legge dipenderà anche da circa 3.500 residenti all'estero o che vi si trovano temporaneamente. Tra questi circa 3.000 voteranno per posta.

### Sondaggio di Ninamedia: un terzo apprezza il governo Janša

Secondo i risultati del sondaggio effettuato da Ninamedia tra il 13 e 15 marzo su un campione di 700 persone, il 37% ritiene che il nuovo governo sloveno guidato da Janez Janša non stia svolgendo un buon lavoro. Solo un terzo ha dichiarato di approvare il governo, mentre gli altri intervistati non si sono schierati. Moderatamente apprezzato invece il premier Janša che su una scala da 1 a 5 ha ricevuto 3,04 punti. Tra i partiti il 23% scegliebbe i democratici (SDS).

### Il ministro degli esteri Karl Erjavec il meno amato del governo

L'agenzia Ninamedia nel suo ultimo sondaggio ha chiesto agli intervistati di giudicare anche il lavoro dei singoli ministri del governo Janša. Tra i più apprezzati sono risultati Radovan Žerjav (31%) e Janez Šušteršič (20%). A seguire Žiga Turk e Vinko Gorenak con il 9%. Ha riscosso pochi pareri favorevoli il lavoro svolto dalla ministra per gli sloveni oltreconfine e nel mondo Ljudmila Novak, mentre il più criticato è risultato Karl Erjavec con il 26% di pareri negativi.

## Aktualno –

## V soboto, 24. marca, bodo prostovoljci očistili Slovenijo



V Sloveniji bo v soboto, 24. marca, že drugič potekala vseslovenska prostovoljska okoljska akcija Očistimo Slovenijo. Projekt se tokrat sicer širi na globalno raven, saj so di v sklop svetovne pobude World Cleanup 2012, med katero bodo v različnih državah med 24. marcem in 25. septembrom priredili enodnevne čistilne akcije, katerih naj bi se skupno udeležilo več milijonov prostovoljev.

Gre za največji prostovoljski okoljski projekt v zgodovini človeštva, katerega skupni cilji so odstranjevanje nezakonito odloženih odpadkov, združevanje in ozaveščanje ljudi.

Priprave trenutno potekajo v več kot 80 državah sveta, cilj globalnega projekta pa je povezati prostovoljce v vsaj 100 državah sveta, ki bodo iz narave odstranili preko 3 milijone ton odpadkov in pomagali ustvariti svetovni register odlagališč nelegalno odloženih odpadkov.

Ideja za projekt je zrasla iz državljanke pobude Let's Do It!, ki je 3. maja 2008 v Estoniji povezala 50.000 prostovoljcev, da so v samo 5 urah na območju celotne države odstranili iz narave 10.000 ton odpadkov. Video posnetek o modelu enodnevne čiščenja države se je virusno razširil po spletu, projekt pa je doslej ponovilo že 15 držav.

V čistilnih akcijah je skupno sodelovalo že več 2,4 milijona prostovoljev, udeležba pa je v posameznih državah predstavljala od 4 do okoli 14% prebivalstva. Slovenija je bila izmed vseh držav po udeležbi daleč najboljša, saj je sodelovalo 270.000 prostovoljcev.

Med glavne cilje projekta Očistimo Slovenijo 2012 sodijo povezava 250 tisoč prostovoljcev s skupni okoljski akciji, ozaveščanje in izobraževanje javnosti na področju ravnanja z odpadki v prepričanju, da lahko vsak spreminja svet, odstranitev 10.000 ton odpadkov oziroma eno vrečo odpadkov za vsakega prebivalca Slovenije, krepitev sodelovanja v slovenski družbi s povezavo 1.000 organizacij, da bi aktivno sodelovale v projektu, in krepitev prostovoljstva v vseh segmentih družbe.

### Equipaggiamento dell'esercito: 20 milioni per la manutenzione

Nel 2011 la Slovenia ha speso ben venti milioni di euro di soldi pubblici solo per la manutenzione dell'equipaggiamento del proprio esercito. Solo per la manutenzione dei velivoli militari sono stati spesi 6,5 milioni di euro dei contribuenti. Alti i costi anche per i trenta carri armati patria che possiede l'esercito sloveno e noti all'opinione pubblica soprattutto per i processi relativi al loro acquisto: la spesa per la loro manutenzione ammonta ad un milione di euro annuo.

## Elettrodotto, l'Alto Isonzo si muove

**dalla prima pagina**

Per quanto riguarda le Valli del Natisone il dato rilevante è che l'insediamento dell'elettrodotto sul territorio è una questione che vede in primo luogo come 'attore' il Ministero per lo Sviluppo economico (e, sull'altro versante, quello sloveno delle Infrastrutture e del territorio), mentre la società Terna per la parte italiana ed Eles per quella slovena fungono da investitori.

Resta da capire se, quando e come si terrà conto delle richieste e delle esigenze del territorio delle Valli riguardo il percorso del tracciato.

Peraltro l'intero progetto, che ha un costo preventivo di 65 milioni di euro, una parte dei quali potrebbe essere finanziata con fondi dell'Unione europea, si dovrebbe concludere entro il 2020.

Nel frattempo va dato conto del fatto che nell'Alta valle dell'Isonzo l'opinione pubblica sta prendendo nettamente posizione contro un ormai più che probabile passaggio dell'elettrodotto sul proprio territorio.

Un gruppo di cittadini ha scritto una lettera indirizzata ai sindaci delle amministrazioni locali interessate (Tolmin, Bovec, Kobarid, Kanal ob Soči e Cerkno).

**s preve strani**

Predsednik Türk je v Gorici obiskal obo zbirna centra slovenske kulture: Kulturni dom in Slovenski kulturni center Lojzeta Bratuža. V slednjem ga je sprejel predsednik deželne vlade Renzo Tondo, s katerim sta se pogovarjala o poglabljaju sodelovanja na področju turizma, pa tudi o projektu Pot miru od Alp do Jadran, ki je namenjen ohranitvi, obnovi ter predstavitevi zgodovinske in kulturne dediščine prve svetovne vojne na ob-

### A difesa del confine...

**segue dalla prima**

Quello che con il coinvolgimento indiretto di due enti locali può apparire un successo è in realtà la spia di un isolamento autodistruttivo di alcune realtà del nostro territorio e di timori fuori dalla logica e dalla storia, alimentati strumentalmente, di cui si fa portabandiera ormai solo l'estrema destra. Ma sabato a Cividale si è trattato soprattutto di un rifiuto che era rivolto (ovviamente) alla minoranza linguistica slovena e soprattutto al centro-destra che governa Provincia e Regione, bersaglio di critiche da parte di tutti gli oratori. Certo deve far riflettere la denuncia più volte ripetuta che gli unici finanziamenti che arrivano ai comuni delle nostre valli siano quelli derivanti dalle leggi di tutela della minoranza slovena. Se fosse vero sarebbe ben grave. (jn)

V sredo, 14. marca, je predsednik Slovenije Danilo Türk obiskal Posočje in Goriško

### “Prihodnost manjšin je v evropskih projektih”



močju soške fronte v študijške, turistične in izobraževalne namene.

Ta projekt je bil tudi glavna tema jutranjega obiska slovenskega predsednika v Posočju.

Tondo se je zavzel tudi za tesnejše sodelovanje med Deželo Furlanijo Julijsko krajino in Slovenijo na področju energetike. Njegova posebna želja je namreč to, da bi se Nuklearna elektrarna Krško razširila z italijansko finančno pomočjo.

Velik del pogovora s predsednikom deželne vlade pa je bil seveda namenjen tudi manjšinski problematiki. Po Türkovi besedah so namreč manjšine povezovalni člen, njihovo prihodnost pa slovenski predsednik vidi v evropskih projektih, ki nudijo konkretno možnosti za sodelovanje. Tak projekt je tudi Jezik-Lingua, katerega pomemben del predstavlja ureditev multimedialnega centra v Špetru.

Slovenski predsednik pa je tudi prepričan, da bi lahko bila koristna ustanovitev mešane slovensko-italijanske gospodarske zbornice, v katero bi bili vključeni slovenski podjetniki iz Italije in Italijanski iz Slovenije.

Türk se je zavzel tudi za čimprejšnji sklic manjšinskega omizija, glede vprašanja finančnih podpor slovenski manjšini v Italiji pa je povedal, da se sam zavzema za bolj sistematično urejeno financiranje. S predstavniki slovenske manjšine je predsednik Republike Slovenije vsekakor v glavnem ocenjeval njeno splošno stanje in perspektive za razvoj.

### Slovenske in italijanske stipendije za studente

Slovenija podeljuje kratkoročne stipendije tujim študentom za študijsko leto 2012/13 na podlagi bilateralnih sporazumov z različnimi državami, tudi z Italijo. Podrobnejše informacije in obrazci so objavljeni na naslednji spletni strani: <http://www.cmeplius.si/en/higher-education/bilaterals/call.aspx>.

Prijavo se opravi tako, da se odgovori na vprašanja na spletni strani Italijanskega zunanjega ministarstva <http://borsedistudio.esteri.it/borsedistudio/index.aspx> ter hkrati pošle izpolnjene obrazce na Veleposlaništvo RS v Rimu do 30. marca 2012.

Informacije o italijanskih stipendijah za naslednje šolsko leto, ki so na voljo tudi Sloveniji, pa so na razpolago na naslednji spletni strani: [http://www.esteri.it/MAE/EN/Ministero/Servizi/Stranieri/Opportunita/BorseStudio\\_stranieri.htm](http://www.esteri.it/MAE/EN/Ministero/Servizi/Stranieri/Opportunita/BorseStudio_stranieri.htm).

Rok za prijavo je konec marca 2012. Prijava poteka preko spletnega omrežja <http://borseonline.esteri.it/borseonline/it/index.asp>.

### I BK-Evolution si aggiudicano la partecipazione al Folkest

**dalla prima pagina**

I "bikappa" infatti hanno superato il duo (chitarra e contrabbasso) udinese "Humpty Duo" che ha suonato alcuni pezzi strumentali acoustic-groove (secondo la loro stessa definizione) e gli Irish&more che invece hanno proposto brani della tradizione nord-europea.

A prevalere però è stata l'originalità della composizione delle Beneške korenine che con le canzoni presentate (tra le altre anche "Tan stran na wade" con testo della poetessa Silvana Paletti e "Za te zahvalit", reinterpretazione di un brano dell'indimenticabile cantautore valligiano Francesco "Checco" Bergnach) hanno saputo conquistare i giurati con il loro stile semplice, senza fronzoli virtuosistici, ma mai banale visto l'arrangiamento orchestrale e i frequenti cambi di ritmo.

Un buon contributo - passateci l'eccesso di campagnismo - l'ha dato anche la miglior presenza scenica del gruppo, certamente più adatta - rispetto agli altri finalisti - al palcoscenico di un festival popolare.

## brevi.it

### Mercato auto a picco, crolla anche la quota Fiat

Non si arresta il crollo del mercato auto europeo. Al contrario, il mese di febbraio fa registrare il dato peggiore degli ultimi tre anni con appena 923mila nuove immatricolazioni, -9,2% rispetto ad un anno fa. Ancora una volta Fiat fa registrare un dato peggiore rispetto alla media europea sia in termini assoluti (con 66.249 nuove auto vendute, -16,5% rispetto a febbraio 2011) sia in relazione alla propria quota di mercato che passa dal 7,8% di un anno fa all'odierno 7,2%.

### L'aria irrespirabile del Nord-Italia

L'Italia e in particolare la Pianura padana è fra i paesi europei che presentano i più frequenti (e i più consistenti) sforamenti del livello di guardia per la percentuale di ozono nell'aria. Ad evidenziarlo il recente rapporto dell'European Environment Agency. Su 343 punti di rilevamento installati nel nostro Paese ben 149 (il 43 per cento) hanno registrato un numero superiore alla soglia (240  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ) considerata critica per la salute dell'uomo.

### Continua la corsa dei prezzi del carburante

Le quotazioni internazionali del greggio, unite ai recenti aumenti sulle accise, spingono il prezzo della benzina a livelli record. All'inizio di questa settimana in quattro regioni italiane (Liguria, Marche, Piemonte e Toscana) il prezzo medio della verde ha superato quota 1,9 euro al litro a fronte di una media nazionale di 1,866. In aumento anche il prezzo del gasolio che in media raggiunge 1,778 euro al litro ma presenta picchi che superano l'1,8.

### Silvio Berlusconi il parlamentare più ricco

È Silvio Berlusconi il parlamentare italiano più ricco. Nel 2011, uno degli anni più difficili della sua carriera politica, l'ex premier ha infatti dichiarato un reddito di 48.180.792 euro, otto milioni in più rispetto all'anno precedente. Tra i leader di partito il più ricco è invece Gianfranco Fini con 201.115 euro di reddito imponibile, seguito a ruota da Antonio Di Pietro con 182.207 euro. Più distanti poi Bersani (136.885), Bossi (124.871) e Casini (116.986).

### Dopo 18 anni nessun colpevole dell'omicidio di Ilaria Alpi

Nel giorno (20 marzo) del 18. anniversario della morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin si è tenuta a Roma un'udienza del processo a carico di Ali Rage Ahmed imputato di calunnia per aver accusato dei due omicidi, dietro pagamento, Omar Hashi Assan condannato proprio grazie a quella testimonianza. La verità, sostengono i parenti delle vittime, sarebbe invece da cercare nei rapporti di scambio armi-ri-uti pericolosi tra Italia e Somalia su cui stava indagando la giornali-

# Cividale: cresce la popolazione, mille gli stranieri



Cresce la popolazione di Cividale, nonostante il saldo negativo tra nati e deceduti, chiuso nel 2011 con un -60: a fronte di 70 nati (38 maschi e 32 femmine) vi sono stati infatti 130 decessi. Il bilancio generale è comunque positivo: +53 i residenti, dato rimpinguato dal movimento migratorio di nuove famiglie che hanno scelto di trasferirsi nella città di Cividale, 327 contro i 302 che sono emigrati.

In totale la popolazione residente ammonta a 11.633 unità, di cui 6.087 femmine (52,33%) e 5.546 maschi (47,67%), suddivisa in 5.141 famiglie anagrafiche e 7 convivenze, con una media di 2,26 persone a famiglia.

Gli stranieri residenti, provenienti da 61 nazioni diverse, sono complessivamente 983 (503 femmine e 480 maschi), pari all'8,45 % del totale della popolazione, di cui 202 minorenni. Le nazioni più rappresentate sono Romania (160 unità), Albania (141), Bosnia-Erzegovina (132), Serbia, (62), Ghana (57), Ucraina (58, quasi tutte donne), Bangladesh (31), Polonia (22), Croazia (28), Macedonia (34). I cittadini cividalesi iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Esterò sono 928 (481 maschi e 447 femmine), ma facendo parte di un'anagrafe parallela non sono compresi nel totale degli 11.633 residenti sul territorio comunale.

## Attività motoria per anziani, al via la seconda edizione

Il successo della prima edizione dell'iniziativa 'Per stare insieme', che si è svolta dallo scorso novembre a gennaio di quest'anno, ha convinto il Comune di Cividale a riproporre i corsi di attività motoria destinati agli anziani.

Durante l'attività motoria, guidata da insegnante qualificato, si apprende una corretta postura e si diventa più consapevoli dei propri limiti. Si imparano esercizi

di mobilizzazione articolare e di stretching.

L'iniziativa sta ottenendo un ottimo riscontro: già 30 gli iscritti, tra cui anche un vivacissimo 92enne. L'attività si svolgerà i martedì e giovedì dalle 10 alle 11 presso la palestra Martiri della Libertà.

Per informazioni e iscrizioni: U.O. Politiche Sociali - Pari Opportunità, P.tta Chiarottini n. 5 (piano terra), tel. 0432 710 300-301.

Novosti v struktuji združenja Mittelfest, ki že dvajset let prireja istoimenski čedajski festival, so bile predmet živahne razprave v zadnjem občinskem svetu v Čedadu.

Vprašanje je sprožil načelnik Demokratske stranke Rino Battocletti, ki je predlagal, naj občina Čedad kot eden od ustanovnih članov združenja glasuje proti napovedanim statutarnim spremembam, ker v imenu modernizacije vodijo v privatizacijo manifestacije in izpodkopavajo centralno vlogo mesta, kjer se je pred dvajsetimi leti rodila in poteka najpomembnejša kulturna manifestacija Srednje Evrope. Predlog je večina župana Ballocha zavrnila, prav tako je glasovala proti skupnemu dokumentu Ds in liste Rinnascita, ki sta zahtevali avdicijo predsednika Mittelfesta Antonia Devetaga v občinskem svetu.

Dejstvo je, da nov Statut, ki ga bo skupščina sprejela predvidoma

## Mittelfest spreminja svojo strukturo, živahna razprava v občinskem svetu

Zaskrbjenost za vlogo, ki jo bo imela Občina Čedad - Festival bo od 13. do 22. julija

31. marca, spreminja strukturo članstva. Ne bo več ustanovnih članov (Dežela, Pokrajina, Občina...),

predviden je neomejen vstop zasebnikov in vsi člani bodo enako upočtevani.

Upravni svet združenja bo po novem nadomestil "usmerjevalni" odbor (Consiglio d'indirizzo), upravljanje Mittelfesta od določitve programa do sklepanja pogodb pa bo v celoti zaupano generalnemu direktorju, ki ga bo imenoval deželní odbornik za kulturo. Od tu protesti opozicije v čedajskem občinskem svetu, ki mu ni bila dana možnost, da se o statutu izreče (za razliko od Pokrajine, kjer je o novem statutu sklepala pokrajinski svet).

Zaskrbjenost opozicije pa je veča tudi glede vloge samega Čedada, ki jo nov statut objektivno omejuje, ter programske vsebine



Rino Battocletti

SKGZ se pripravlja na pokrajinski kongres, ki bo 13. aprila v Čedadu

## Zaščitni zakon se v videnski pokrajini postopoma izvaja

V petek, 13. aprila, bo v Čedadu na sedežu društva Ivan Trinko pokrajinski kongres Slovenske kulturno-gospodarske zveze. Tako je prejšnji teden sklenil pokrajinski svet Zvezze, na katerem je predsednica Luigia Negro podala poročilo o opravljenem delu v zadnjem obdobju, ko smo na področju izvajanja zaščitnega zakona zabeležili nekatere pozitivne premike.

Tudi na Trbižu in v Čedadu so bile izdane prve dvojezične osebne izkaznice; Občine Bardo, Tipana, Narobjet-Ovčja vas in Trbiž so zaprosile za dvojezične, slovensko-italijanske osnovne šole oziroma za uvajanje pouka slovenščine in nemščine v šole vseh stopenj Kanalske doline; na svoji zadnjem seji decembra lani je paritetni odbor zavrnil prošnjo občine Rezija, ki je zahtevala izključitev iz seznama občin, kjer se izvajajo zaščitni zakoni za slovensko manjšino; bil je sprejet in je

v fazi realizacije evropski projekt JezikLingua, ki bo z multimedialnim centrom v Špetru opremlil v bogat slovensko skupnost in celotno območje videnske pokrajine.

Ostajajo pa še odprtih številnih problemi.

Slovensko okence v Čedadu, ki naj bi začasno delovalo na sedežu gorske skupnosti v Špetru, še ni zaživel, predvsem pa vlad velika skrb za dvojezično šolo v Špetru, ki je že drugo leto naseljena v začasnih prostorih. Obnova italijanske



Luigia Negro

srednje šole, ki naj bi začasno sprejela pod svojo streho dvojezično nižjo srednjo šolo je še vedno le na obzorju, medtem ko se je začelo načrtovanje za celovito obnovo stare šole, za kar pa menda ni zadostnih sredstev (gre za skoraj dva milijona evrov).

Vsi pa so ocenili razveseljivo dejstvo, da so letos kljub stiskam s prostori in veliko negotovostjo, ki še vlada, zabeležili na dvojezični šoli porast vpisov.

V razpravi, ki je sledila se prisotni dotaknili tudi drugih vprašanj, od postavke iz člena 21, ki je bila v splošnen rezanju sredstev za manjšinske dejavnosti nekoliko zmanjšana, do novih projektov na področju promocije in razvoja turizma, od projekta daljinovoda, ki bo po sedanji trasi prizadel zgornje Posoče in Benečijo, do predloga, da se spodbudi srečanje županov z obeh strani meje, o katerem je tekla beseda na novoletnem srečanju v Tolminu, kjer je bil projekt daljinovoda ena od glavnih tem.

V drugem delu zasedanja je pokrajinski svet sprejel spremembe pravilnika in določil število delegatov in kandidatov za pokrajinski kongres zvezze.

Na pokrajinskem kongresu 13. aprila bodo torej tudi volite za pokrajinskega predsednika, pokrajinski svet in delegate oz. kandidate za deželni kongres zvezze, ki bo 18. maja v Trstu in 19. maja v Špetru.



Il commissario Paolo Urbani

mu je po mnenju marsikaterega opozovalca napisana na kožo funkcija bodočega generalnega direktorja, napoveduje bogat program za letošnjo izvedbo Mittelfesta, podprtja, da bo Čedad z vsemi svojimi trgi in drugimi lokacijami imel še naprej osrednjo vlogo in da se bodo povrnili tudi k potujočim prreditvam, ki so zaznamovali prvo obdobje festivala.

Dejstvo je, da se je Mittelfest, festival gledališča, glasbe, filma in plesa Srednje Evrope rodil leta 1991 ob prisotnosti predsednikov Republike Italije, Slovenije in Madžarske - Cossige, Kučana in Goenza -, češkega kulturnega ministra ter zunanjega ministra De Michelisa kot zelo ambiciozen projekt. Pri njem so v začetku kot umetniški vodje sodelovali vidni intelektualci in ustvarjalci srednje Evrope. Kaj bo prinesla nova organizacijska struktura, bomo kmalu videli. Mittelfest bo od petka 13. do nedelje 22. julija.



Antonio Devetag

Mittelfesta, ki bo od letos zaupana eni sami osebi. Predsednik Antonio Devetag, ki

Sabato 24 marzo ci sarà la terza edizione di ToBeContinued, organizzata da Postaja Topolove. A Moreno Miorelli, direttore artistico, assieme a Donatella Ruttar, della manifestazione, abbiamo chiesto di dirci di cosa si tratta.

"In breve, è un concerto a staffetta della durata di 24 ore, dalle 00.00 alle 24. Ogni mezz'ora cambia il musicista che, dal vivo, trasmette la sua musica via internet al sito [www.stazionededitopolo.it](http://www.stazionededitopolo.it), sito dal quale tutti possono ascoltare in tempo reale, come fosse una radio. I musicisti sono dunque 48 e trasmettono ognuno da un punto diverso della Terra. Quest'anno i Paesi coinvolti sono 35: Cina, Kazakistan, Corea del Sud, Australia, Nuova Zelanda, Libano, Sudafrica, Cile, Venezuela, Messico, Brasile, Argentina, USA, Armenia, Turchia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Finlandia, Norvegia, Serbia, Croazia, Romania, Inghilterra, Belgio, Spagna, Francia, Austria, Cecia, Germania, Grecia, Slovenia e Italia. Sono quasi tutti musicisti che praticano le cosiddette 'nuove musiche', ma non mancano il jazz, l'etnica, la classica contemporanea. L'idea è quella di fare un giro del mondo con partenza e arrivo, simbolicamente, a Topolò; infatti la prima mezz'ora è coperta da Antonio Della Marina, che con me cura il progetto, e l'ultima, dalle 23.30 in poi, dalla Topolovska Minimalna Orkestra, sempre dal vivo, dalla Glasbena Matrica di S. Pietro dove è possibile il collegamento internet a banda larga. Topolò ne è sprovvisto. Il nostro staff è composto da Della Marina,

# ToBeContinued, 48 musicisti da tutto il mondo contro la Tbc

*Sabato 24 la terza edizione curata da Stazione di Topolo*

Cosimo Miorelli, che cura la parte grafica, Alessandra Zucchi e dal sottoscritto. La Totem di Udine ha preparato una ottima pagina web dove si possono avere tutte le informazioni su ciò che stiamo trasmettendo e sul perché del progetto."

**Chi sono i musicisti che prendono parte e come li avete contattati?**

"Sono tutti nuovi rispetto alle passate edizioni. Alcuni sono davvero dei grossi nomi; penso a Rhys Chatham, a Julia Kent, alla coreana Jin Hi Kim o ai due James: Webb (sudafricano) e Rushford (australiano), a Vincent Le Quang, oppure a Tony Pagliuca, che molti ricordano come leader e tastierista delle Orme, ma sono tutti da tenere d'occhio per l'originalità della loro ricerca. Ho una particolare predilezione per Vadim Ganzeva che trasmetterà da Alma Ata, in Kazakistan e per Laurie Des Marais, dall'Illinois. Nella filosofia 'globale' della Postaja non potevano mancare i nostri talenti: oltre ai due già citati, gli Etta Aman (Andrea Blasetig e Stefano Fornasaro) e Massimo Croce, ferrarese che da due anni vive in Benecia. Per i contatti abbiamo attivato la rete del passaparola che si dipana da Topolò e quest'anno abbiamo utilizzato il famigerato (che non lo è se lo usa con un po' di 'pamet') Facebook. Abbiamo contattato musicisti

che apprezzo da anni e hanno subito risposto tutti positivamente. La cosa che mi ha sorpreso è che la loro adesione immediata era dovuta al fatto che conoscevano la Stazione e Topolò perché, parole loro, "ne avevano sentito parlare molto bene".... E questo in Cina come in Sudafrica e in Australia!"

**Qualche curiosità?**

"Sicuramente acrobatico è il concerto dei messicani Irradiador: otto musicisti che suonano in cinque luoghi diversi contemporaneamente: Valencia, Praga, San Paolo del Brasile, Firenze e Mexico City, collegati tra loro in un unico concerto: per qualcuno è notte, per altri giorno! I fusi orari sono una bella sfida: coordinare gli interventi non



Tre tra i protagonisti  
di ToBe Continued 2012:  
da sinistra in basso Julia Kent,  
Rhys Chatham e Jin-Hi-Kim



Breginj

bo sama avtorica predstavila. Nato bosta nastopila zborna Naše vasi iz Tipane in Vokalna skupina Breginj.

## 'Skupni kulturni prostor ob Nadiži' v soboto, 31. marca

*Tradicionalno srečanje bo v prostorih breginjske šole*

Med srečanja, ki zbljužujejo Benečijo in bližnjo Slovenijo ter ustvarjajo zavest, da pripadamo skupnemu jezikovnemu prostoru, sodi gotovo tudi 'Skupni kulturni prostor ob Nadiži'. Tradicionalno pomladno kulturno srečanje, na katerem nastopajo učenci breginjske šole, domači in beneški pevci ter kulturniki, bo v soboto, 31.

marca, ob 18.00 v breginjski šoli. Srečanje, ki ga organizira kulturno društvo Stol Breginj, skupaj s K.d. Ivan Trinkom in P.š. Breginjom, bo kot ponavadi priložnost za predstavitev Trinkovega koledarja. Kulturno društvo Ivan Trinko, ki izdaja publikacijo, je tudi zaščitnik pesniške zbirke Andreine Trusgnach 'Sanje morejo plut vesoko', ki jo

## V Novi Gorici dan zbiranja spominov 1. svetovne vojne

*V okviru vseevropskega projekta Europeana*

Približuje se 100. obletnica Prve svetovne vojne. V okviru vseevropskega projekta Europeana 1914-1918 bodo tudi v Sloveniji zbirali dokumente in spomine na 1. svetovno vojno. Prvo zbiranje bo 28. marca od 9. do 18. ure v knjižnici Franceta Bevka v Novi Gorici. Sledili bosta še zbiranja v Mariboru in Celju.

Cilj projekta je spodbuditi posameznike k odkrivanju spominov, fotografij in predmetov svojih prednikov ter jim ponuditi možnost digitalizacije vseh teh artefaktov v prvem evropskem spletenu arhivu zasebnih spominov na 1. svetovno vojno.

Jill Cousins, izvršna direktorica Europeana, pravi:

"Dnevi zbiranja spominov so pomembni za sedanji skupni evropski spomin in prihodnost bolj kot si mislimo. Spomini in zgodbe nekaj časa hranijo družine vojakov, vendar začne njihov pomen skozi stoletje bledeti. Zato je naš spletni arhiv pomemben, saj vanj zbiramo dokumente iz cele Evrope. Dan zbiranja spominov v Novi Gorici se vsem, ki ustvarjamo ta dogodek, zdijo posebej vznemirljiv, saj je Hemingway v romanu Zbogom orloji dokumentiral prav dogajanje na Soški fronti."

Portal Europeana je ev-

è semplice, anche perché il sole-legale scatta proprio intorno al 24 marzo in tutti i Paesi, ma non lo stesso giorno e per qualcuno il nostro 24 è il 23 o il 25..."

**ToBe Continued oltre al piacere della musica ha uno scopo...**

"La data, il 24 marzo, non è casuale: è la Giornata Mondiale per la Lotta alla Tubercolosi. Nel 2009 il dottor Mario Ravaglione ha fondato a Topolò l'Officina Globale della Salute / Globalna Delavnica Zdravja per chiamare a collaborare il mondo delle arti e quello della scienza per la diffusione della salute. Ravaglione è la massima autorità internazionale nella lotta

Se a Topolò non c'è la banda larga... come fate?

"Questo della banda larga, al di là di Topolò e della Postaja, è un problema che o lo si risolve o è inutile parlare di piani per il recupero della montagna. Noi lo aggiriamo trasferendo la Stazione a Klagenfurt, negli uffici del Centro Culturale dell'Università, che ci ospitano fornendoci tutti i servizi internet."

## Pianeta lavoro, incontro dell'Auser

L'Università dell'Età libera - Auser Nediške doline, che ha sede presso la biblioteca di S. Pietro al Natisone, organizza un ciclo di incontri intitolato 'Conoscere per capire'.

Il primo appuntamento, che avrà come tema 'Pianeta lavoro: una mappatura', si terrà mercoledì 28 marzo, alle 17.30, presso l'ex scuola elementare di Pulfiero.

Interverrà Fabio Chiaudani. L'invito a partecipare è esteso a tutti i cittadini interessati.

## Centro Podresca, due pubblicazioni e un progetto

*La presentazione sabato 24 marzo, interverrà l'assessore regionale Molinaro*

### Koroška in Primorska pojeta 2012

v nedeljo, 25. marca, ob 14.30  
v večnamenski dvorani bivše mlekarne v Ukvah

domenica 25 marzo alle ore 14.30  
presso la sala polifunzionale ex latteria di Ugovizza

SLOVENSKO KULTURNO SREDIŠČE PLANIKA KANALSKA DOLINA  
KRŠČANSKA KULTURNΑ ZVEZA ČELOVEC  
ZVEZA SLOVENSKE KATOLIŠKE PROSVETE GORICA  
ZVEZA SLOVENSKIH KULTURNIH DRUŠTEV TRST  
ZVEZA CERKVENIH PEVSKIH ZBOROV TRST  
ZVEZA PEVSKIH ZBOROV PRIMORSKE  
JAVNI SKLAD R.S. ZA KULTURNE DEJAVNOSTI

ropska digitalna knjižnica, arhiv in muzej. Europeana, ki jo večidel financira Evropska komisija, je bila predstavljena javnosti novembra 2008. Danes je na Europeani preko 20 milijonov dokumentov, vsebine prispeva več kot 1500 knjižnic, arhivov, muzejev in avdio-vizualnih arhivov in ima preko 3 milijone obiskovalcev letno.

V letosnjem letu se projekt širi dalje po Evropi, saj bodo v naslednjih mesecih zbirali spomine poleg v Sloveniji tudi v Luksemburgu, Veliki Britaniji, na Irske, na Danske in v Belgiji. Končni cilj projekta je praviti pregleden vseevropski virtualni arhiv 1. svetovne vojne.

Evropska komisija bo ohranila spomin na dneve zbiranja tako, da jih bo filmsko obeležila v sodelovanju z Europeano. Film bodo nato predvajali 9. maja in Bruslju.

Jože je gojil skrito strast, ki je morala dolga leta ležati zaprta v predalu. Le po osamosvojitvi Slovenije, ko se je lahko končno uvažalo stare avtomobile, je bila ponovno vzeta v poštov. Sedaj ko se je želja lahko uresničila, pa Jože ni vedel, kam natančno naj usmeri svoje želje. Vabljeni so mu zdeli tako Porscheji kot Royce Royci, na koncu pa se je njegovo oko osredotočilo na žlahtne Jaguarje.

Jože pa ni hotel kupiti avtoma. Želel je podati nov blišč starim, a pozabiljenim potezam kakega izvirnega modela. Iskal je povsod v Italiji, ampak ni našel ničesar. Ko je že skoraj opustil svoje sanje, se je v Ljubljani skoraj slučajno srečal z avtomobilskim navdušencem in restavratorem Cirilom Omahnom. Ta mu je povedal za neke trgovce, ki prodajajo Jaguarje v Miami Beach v Floridi. Bolj za šalo kot za res je Jože s sodelavcem Stojanom Boštjančičem poslal telefaks, s katerim je spraševal glede Jaguarjev.

Na njegove presenečenje je odgovor prišel zelo hitro. Poleg odgovora je bled faks beležil tudi tanke poteze modela na prodajo: Jaguar XK 150 Fhc. Ta model je petkrat zmagal znamenito hitrostno preizkušnjo Le Mans. O avtomobilu pa ni imel nobene fotografije, pa tudi podatki so bili pomanjkljivi, ampak njegove linije so se zapisale v Jožetovo srce. Spoznal je, da se v rahilih črtah, ki so preplule cel Atlantski ocean, skrivajo poteze dolgoletnih sanj. Po kratkem pomisleku se je odločil in avto kupil za 4.000 dolarjev.

Ko je avto končno prišel pred hišni prag, na koncu leta 1994, je Jože skoraj obupal. Avtomobil je bil čista razvalina. Prejšnji lastnik ga je prodal iz obupa: skušal ga je restavrirati, a se je kmalu vdal. Ko so Jožetove oči silile v zarjavelo želeso, je razumel zakaj. Čakalo ga je dolgotrajno, skoraj nemogoče delo.

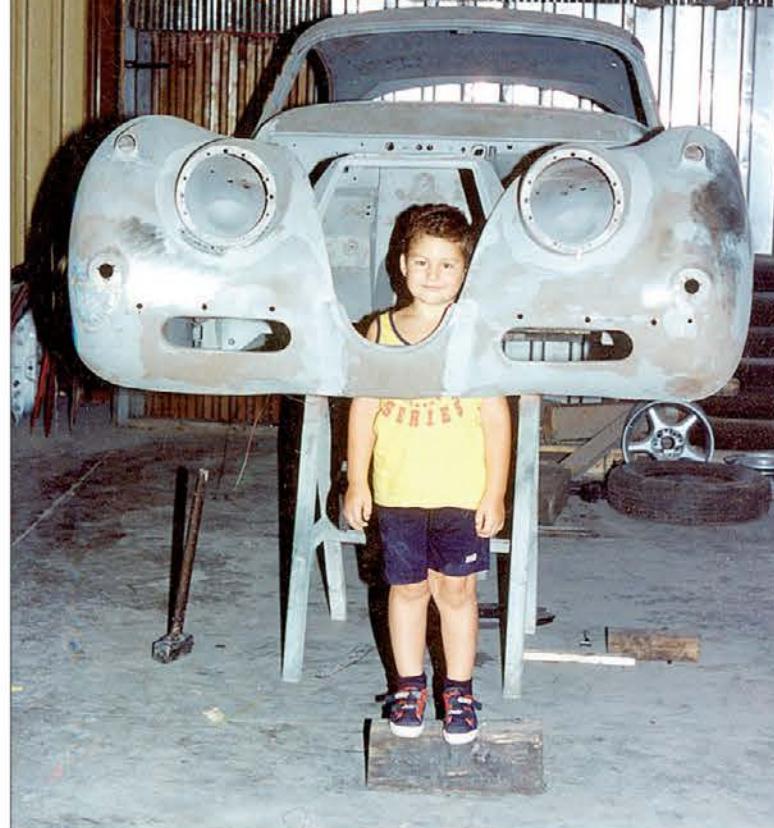
Jože Kogoj sam avtomobila ni mogel restavrirati, saj zato ni imel ustreznega znanja. Od nekdaj pa se je zanimal za delo z lesom in za tehnična opravila. Poleg svojega glavnega dela na Vozilah, se je v popoldanskih urah posvečal drugim projektom.

Štiri leta je delal z lesom, po gradnji hiše pa se je posvetil izdelavi medalj. Po določenem času mu niti to ni bilo dovolj.

Začel se je zanimati za elektroniko in leta 1984 je z drugimi partnerji odprl svoje podjetje, ki je uspešno poslovalo trideset let.

V vsem tem času si je Jo-

# Tradicija v dobi globalizacije, tako je Jože oživel mit Jaguarja



Na levi Jože Kogoj, v drugih slikah avto, ki ga je restavrial



*Ko je avto končno prišel pred hišni prag, na koncu leta 1994, je Jože skoraj obupal, avtomobil je bil čista razvalina*

sanj. Poleg že omenjenih opravil, pa je Jože vedno rad dodal oseben pečat svojim avtomobilom. Vse te izkušnje so bile odločilne pri delu z Jaguarjem. Posvetoval se je z ljudmi, ki so se boljše spoznali na restavratorstvu, zlasti z bivšim predsednikom Društva sta-

romodnih vozil Slovenije Mihaelom Vrhuncem.

Na koncu se je odločil, da ne bo restavrial avtomobil dosledno po tovarniških katalogih, ampak da mu bo dal poseben pečat. Obstaja drug način restavratorstva, imenovan rahl konverzija, pri katerem

so dovoljeni manjši osebni posegi, ki spremenijo izvoren model.

Ta pot je seveda težja, ker je treba do potankosti poznati osnovno strukturo in poseči po njej na z estetskega vidika primeren način. To zahteva izreden občutek za mero, da stvar ne

postane kičasta: v ospredju mora pač ostati 'osebnost' avtomobila. Avto so morali zaradi slabega stanja popolnoma razstaviti in v celoti obnoviti.

Motor je obnovil specijalist za Jaguarje Maks Matkot iz Ljubljane. Določene dele avtomobila so po-

slali v Celje, druge v Domžale. Vsak kos so morali pač popraviti strokovnjaki. Jože se je odločil, da osrednjega dela armature plošče ne bo preoblekel v celoti v usnje, ampak da ga bo obogatil z oljčnim lesom. Izrez je naredil mojster Božo Humar iz bližnjih Orehovalj.

Iz domačih oljik pa je Jože osebno izdelal obesek ključa, prestavno ročico menjalnika, smerokazalcev in ročico regulatorja temperature. Za karoserijo je bil zadolžen Dušan Harej iz Bilj, ki je kot zbiratelj starih avtomobi-

lov in orožja bil dobro seznanjen s temi opravili. Določene dele je bilo potrebno nadomestiti z novimi. Tako se je del avta preselil v Vrtojbo, potem pa v Bilje.

Največ težav je bilo z barvanjem, ki je bilo tako zahtevno, da so mnogi poklicni avtoliciarji, po dobrem premisleku zavrnili delo. Po dolgotrajnem iskanju pa je Jože našel ravno v Mirnu osebo, ki je bila sposobna in dovolj drzna za tako delo. To je bil Boris Lestan, ki mu je pomagal njegov brat Dušan. Delo je bilo tako zahtevno in piko-lovsko, da se je vse skupaj zavleklo za nekaj let. Vsak košček je moral biti posebej pobaran in je zahteval trinajst nanosov barve. Celotno delo je tako opravila skupina domačih mojstrov. Jože pa je posebej naročil v Angliji drage originalne kolenske obroče z naperami. Po dolgem čakanju, ko jih je končno dobil, si je seveda zažejljene predmete natančno ogledal in presenečeno ugotovil, da so jih proizvedli v Indiji.

Uganka je bila rešena v naslednjih dneh, ko je ugotovil, da je podjetje Jaguar v lasti indijskega koncerna Tata, ki je pri nas znan, ker je proizvedel najceneji avtomobil na svetu: Nano.

Skupno je projekt v sedmih letih zahteval šest tisoč ur dela. Na koncu se je Jože odločil, da bo pustolovščino zabeležil v knjigi. S tem je idealno zaključil dolgo pot, v kateri so se prepletala timsko delo, estetska občutljivost, tehnična sposobnost in seveda velika finančna podpora, ob tem pa še trda vztrajnost. S tem je ponovno oživel mit angleške tradicije, ki je danes pod lastjo indijcev. Za to da je ponovno oživila v Mirnu, pa je zaslužna krajinska mojstrov.

Cudne prepletne nove dobe, v kateri se tradicija in globalizacija nepriskakovano mešata.

Jan Mozetič

S Planinsko družino Benečije 11. marca od Saržente, v Ruonac, Marsin an na Log

## Hoditi je zlo lepuo an tle doma po stazah naših te starih

Vesta, de imamo pru lepe kraje tle par nas. Ne samuo ti ste buj poznane ku Matajur an Landarska jama, Nediža an Mija... So lepe an tiste staze, ki vežejo naše vasi. Staze, ki so jih prehodil naši noni, pranoni, prapranoni za hodit sieč po senožetih, za hoditi snubit, v uas, za iti gledat žlahto v kako drugo vas an tudi na senjam. Staze, ki se zgubljajo.

V nediejo, 11. marca, Planinska družina Benečije je šla hoditi po adni od telih stazi, tisti, ki veže Saržento, Mečano, Ruonac, Marsin, Log. Vidli smo lepe hosti, pa tudi senožeta zarašcene: "Tle ankrat je bluo vse posiečeno", "Tle smo nosil tatu an nonu kosilo"...

Na drevjah nie še perji, takuo se je lepuo videlo v dolino, ki je ležala pod nam, pa tudi po gorah, kjer so položene naše vasice: Arbeč, Gorenja vas, Ofjan, Marsin...



Liep pogled na vas Šturm v Ruoncu, dolzdol pa kapelca, ki je na stazi iz Marsina dol na Log



Gor na varhu mlad "inženier" v Ruoncu an okuole njega radoviedni mlađi planinci, tle blizu po kratka pavza za pojst "popotinco"



Kar smo paršli v kako vas (Mečana, Skubina, Uodnjak, par Tuomac, Gorenj Marsin...) smo imiel lepo presečenje, zak smo vidli, kakuo naši ljudje, ki še atu žive, darže vse čedno: varte skopane, rože položene vse rode, garbida posiečena.

Smo vidli tudi take hiše, ki čez tiedan so zaparte, tu nediejo pa spet oživjejo, zak se varnejo "damu" nje gaspodarji. Vidli smo tudi puno postrojenih hiš. Srečal smo judi, ki so bli pru veseli videt tako kalono judi, družin, otrok... Nas je bluo zaries puno. Pride reč, de hoditi tle doma brez iti nimar kam deleč je vsiem všeč.

Začel smo hoditi v Sarženti v marzlem jutru. Šli smo gor po klancu na Makota, kjer se je k sreči že parakazalo sonce, ki nas je cieudan grielo. Potle smo šli napri v Mečano, gor nad vas pruoti Ruoncu an od tu na-

pri pruoti Marsinu.

Kar smo paršli v Gorenji Marsin, Silvio an Igor sta kuhala pašto, an potle so ble tudi sladčine. Odpočil smo se an nabral nove moči an zgodoma popudan se začel počasno spuščat v dolino.

Dolenjim Marsinom nas je čakala mama od Lojze, ki nam je štrukje skuhala. Kuo smo ji bli vsi hvaležni! Pred nje hišo nas je toplo sparjela tudi mama od Flavie.

Uarnil smo se le po stazi du Log an na pu poti, le po stazi, smo vidli staro kapelico, znamunje, ki so ga zazidal Marsinci lieta 1763. Biu je prestor, kjer so ljudje odložili brieme za se odpocít, kadar nieso še imiel ciese. Biu je prestor za zmolit, biilo je tudi počivalo. Ni dugo od tega, ko so kapelico na nuovo prekril. Za zarobit lepuo nediejo, smo se ustavili še v Sarženti, pojedli an poliše ki an jo veselo zapiel.



Na Varhu pridni kuharji an veseli otroci za mizo, na desni, na te pravi roki, pa "precesija", ki se bliža Mečani

Pisajta ANICI...

anica.beneskogledalisce@gmail.com



Drage bralke,  
že dugi niesan pogledala puoste an takuo san zamudila. Ne mi zamiert, če van nisan odguorila.

Na povjen imen tiste, ki mi je pisala, zaki san jo videla med publiko 8.marča.

Me vpraša, kaj je buojs, bit samica al imiet moža... Bi lahko tud jal, kaj je slaviš, bit samica al imiet moža.

Takuo ki čemo naj gledamo stvar, le možje so naša težava, ne, pardon, ljubezan nam diela težave, najojo imamo al niemamo.

Tisto ljubezan, ki jo želmo al ki jo imamo, tisto samoto, ki jo doživimo, naj smo samice al naj je z nam doma mož. (Tí na vič nič od tistih vičeru na divane, pred televizionan, muče. Če se jim parvadeš, bo za saldu, čene...).

Nie rečeno, de zaki imamo moža doma niesmo same. Nie zadost na pastieja "matrimoniale" za tuole tardit.

V narslaviš primierih vemo, de niesmo same zaki peremo, piegiamo an kuhamo, ne samuo za se an kar čeojo. Takuo ki dielajo samice, ki so same parone, gospodinje njih življenja. An tuole četa reč, de

nie na sreča?

An družina je sreča, vien lepuo, pa martra an občutki so drugač. Obedan nas nie tožu an parsilu za kar smo an kje smo, naj je pru al slavo. Muormo samuo viedet, ki čemo an takuo dielat, de se nam bo življenje zdielo manj težkuo.

Če sta samice, namest se čut zapuščene od vsega an vseh, zmisli se, kake nove reči.

Če nista same pomislita, de ostat same vsako an tkaj je hnucu, za narest kar četa.

V obadvih primierih ne zapravljat cajta v štrafingah, joku an cmikanju za kar sta zgubile al niesmata.

Je treba sparjet svoj stan an narest ki, sparjet sprejembe, kambjamente zaki vemo, de vse more ratat, vsaki dan...

vaša Anica



### KOBARID '38 KRONIKA ATENTATA

DOKUMENTARNA DRAMA

KOBARID, KULTURNI DOM  
Sreda, 4. aprila, ob 20.30

Priredba: Dušan Jelinčič, Boris Kobal \_ Režija: Jernej Kobal

SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE \_ INSTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO

REZIJA\_RESIA

Sabato 17 marzo presentati i risultati del progetto Parco Genetico FVG

## Il monito dei genetisti: non confondete genetica e cultura

*Alcune considerazioni a conclusione del progetto che ha coinvolto sei comunità*



Sabato 17 marzo a Trieste presso l'Auditorium del Museo Revoltella si è tenuta la presentazione dei risultati a conclusione del progetto "Un Parco genetico per studiare le malattie multifattoriali in Friuli Venezia Giulia".

Finalizzato a identificare la componente genetica di sei diverse comunità isolate del Friuli Venezia Giulia (San Martino del Carso, Erto/Casso, Clauzetto, Illegio, Sauris e la Val di Resia), il "Parco Genetico del Friuli

Venezia Giulia", contribuirà a creare una banca dati, unica per il nostro territorio, di grande utilità per gli studi delle malattie multifattoriali, quali ad esempio diabete, infarto ed osteoporosi.

Nonostante le nobili finalità dell'iniziativa c'è chi strumentalizza i risultati della ricerca per scopi politici mischiando identità e biologia, cultura e genetica proprio come non si dovrebbe mai fare.

A Resia, per esempio, alcuni hanno risibilmente pro-

clamato l'unicità della razza resiana in virtù di questi studi, prendendo come buona l'assurda idea che una parola, una cultura, un insieme di tradizioni sia conseguenza del patrimonio genetico!

I ricercatori del progetto, forse preoccupati che i loro risultati potessero essere malamente usati, hanno pubblicato alcune specifiche, tanto per mettere in chiaro che gli studi genetici non mettono assolutamente in discussione i risultati di altre discipline scientifiche come, per esempio, la linguistica.

Sulla pagina web del progetto consultabile all'indirizzo <http://www.parcogenetico.fvg.it> hanno perciò puntualizzato: "Nel Medioevo il resiano faceva parte del raggruppamento dialettale sloveno detto carinziano/koroška. Dal sec. XV in poi, dopo l'annessione del Friuli alla Repubblica di Venezia, i legami di Resia con la Carinzia si sono indeboliti. Se per il suo parlare e per la sua tradizione popolare Resia appartiene

chiaramente all'area slovena, gli sviluppi storici e sociali dal Rinascimento in poi hanno creato una situazione in cui i resiani stentano a identificarsi con la cultura slovena, anzi, si vedono come una popolazione ben diversa con una propria lingua e cultura".

I genetisti hanno dunque cercato di mettere in guardia chiunque dall'utilizzo sconsigliato dei risultati delle loro ricerche.

Ciò per non rafforzare la disinformazione e per non distogliere l'attenzione dal vero obiettivo del progetto "Parco Genetico FVG" che è quello di favorire l'identificazione delle cause principali delle malattie multifattoriali e delle relazioni genetico-ambiente.

Purtroppo, però, il monito è rimasto inascoltato e



persino il sindaco di Resia è inciso in numerose "gaffe" sul tema, con grande nocu-

mento all'immagine dell'intera comunità di Resia. (I.C.)

## Rezijanski brusači v oddaji Alpe Adria

W čatyrtek, 22 dni morča, na ne 9 manji dëset minutov zvēčara ta-na RAI TRI bis cë byt ta lipa tražmišun "Alpe Adria", ki na kažë dokumentarje z noše réjuni, z Slovenije, z Awstrije ano pa z drüe kraje ščë bojë dalēč. Isa tražmišun na jé se vïdla wžë w nadéo 18 dnuw morča ano to mörë pa byt da ni jo po-kažitë tu-w drüe pajize.

Tu-w isej tražmišuni jé pa den dokumentari, ki jé naredila RAI ta iten w Tyrtse ta-na noše brúšarje.

Tu-w dokumentarjo to se romoni, da kako jé pöčalo isô dôlo ano da ka se dila šče nešnji din.

Romonijo Čwen Öjskin, ki to jé bil president od asocjacijski od brúšarjow ano an skirb za muzeo, Luugi Butinow, ki an bil tu-w Vili Manin te dni ki jé bila moštra ta-na brúšarje ano an jé kazel da kako so brúši si ano Sandro Quaglia od muzeja od ti rozajonski ju-

TIPANA\_TAIPIANA

## Il riordino fondiario di Plestišča interessa un'area di circa 13 ettari

Il Piano di Insediamento Produttivo Agricolo di Plestišča è ormai vicino al compimento. Il Comune di Tipana ha infatti emesso l'avviso di avvio di procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e dichiarazione di pubblica utilità dei terreni oggetto del P.I.P.A. che sono rappresentati da 270 particelle catastali appartenenti a oltre 500 proprietari, caratterizzate da una superficie media di 473 metri quadrati per una superficie complessiva dell'intervento di 12,88 ettari.

Si tratta di un progetto pilota elaborato dalla Kmečka zveza-Associazione Agricoltori della provincia di Udine, a valere sulla legge regionale 16/2006. Un'iniziativa di riordino fondiario in montagna, che mira a rilanciare l'utilizzo

di terreni rurali ormai abbandonati che saranno a breve acquisiti dal Comune per essere affittati a coltivatori.

La giunta regionale ha approvato il progetto nel 2007 autorizzando una spesa complessiva di 400 mila euro. Le ingenti spese preventive sono dovute perlopiù agli oneri fiscali ed ai costi legati alle operazioni di riordino fondiario.

Questo tipo di intervento, che interesserà anche Trasaghis, Sutrio e Preone ha tuttavia un'importanza vitale per il rilancio di un'economia agricola nelle zone montane: un sistema produttivo complesso come quello montano trova modi di mantenersi in equilibrio e di svilupparsi solo se è garantita una quota di attività agricola efficiente e produttiva, e per far questo biso-

gnă necessariamente risolvere il problema "terra": la sua polverizzazione, frammentazione e dispersione. L'accorpamento delle proprietà frammentate risulta dunque indispensabile per consentire un moderno e remunerativo esercizio dell'agricoltura.

L'iniziativa, secondo il sindaco di Taipana, Elio Berra, consentirà non solo di ridare fiducia alla gente del posto, ma anche di rivitalizzare l'interesse per l'area tra gli operatori agricoli.

Infatti, come hanno spiegato i tecnici, sulle sei macro particelle che verranno date in affitto dal Comune, potranno essere coltivate con efficacia le ciliegie, le susine, tutti gli ortaggi autunnali. Inoltre vi potrà essere praticato anche il pascolo, specialmente dei capi ovicaprini e suini. (I.C.)



Un'immagine della frazione di Platischis

## La targhettatura delle grotte del comune di Tipana

Anche il Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofer" ha aderito al progetto di targhettatura delle grotte del Friuli Venezia Giulia promosso dal Catasto Grotte Regionale in convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia. Il progetto, che era partito già lo scorso anno, ha visto il gruppo goriziano impegnato principalmente nella marcatura delle grotte situate nel territorio comunale di Taipana. Il rinnovo della convenzione prevede la targhettatura degli ingressi delle grotte regionali per i prossimi tre anni. Per ogni grotta viene posizionata in prossimità dell'ingresso una piastrina con il numero catastale della stessa, viene poi fatta una documentazione fotografica e rilevata la posizione con il GPS. Tutta la documentazione viene poi inviata al Catasto Grotte Regionale a Trieste.

Recentemente il lavoro è continuato con l'infissione delle targhette su diverse grotte



# -Kronaka-

V nediejo, 18. marca, sta v Čedade prejela nagrade tudi...

## ...Valeria an Aredio

Za svet Juožef videnska Confartigianato daje vsake ljeti nagrade pridnim obartnikom (artigiani), tistim, ki dielajo sami za se, an tistim, ki dielajo pod gospodarjam. Ljetos nagrajevanje, premjacion, je blo v Čedade, v nediejo, 18. marca.

Nagrada je lietos parjelo 62 obartnikov, med telimi tudi dva iz Nediških dolin. Parvi je Romano Rossi, buj poznan ku Aredio, iz Špietra. Po poklicu je idraulik. Ta druga je Valeria Domenis iz Aže, ki darži znano butigo La gubana dela nonna. Valeria na peči samuo gubance, pa tudi puno drugih dobril reči: štrudelne, objejan kruh, biškote, strukje.

Arediu an Valeri čestitamo za te-lo priznanje.

Per esprimere il pubblico riconoscimento agli imprenditori artigiani che con il loro lavoro contribuiscono allo sviluppo sociale ed economico del territorio, la Confartigianato di Udine ha conferito domenica 18 marzo al teatro Ristori di Cividale premi e riconoscimenti a ben 62 imprenditori.

Tra i premiati due artigiani delle valli del Natisone, l'idraulico Romano Rossi di San Pietro al Natisone, da tutti conosciuto come Aredio, e Valeria Domenis, titolare de La gubana della nonna di Azzida.

È stata una giornata di festa per artigiani e piccoli imprenditori a cui hanno partecipato anche il presidente della Giunta regionale Renzo Tondo ed il presidente della Provincia Fontanini.

A festeggiare i due imprenditori valligia-



ni nel pomeriggio anche il sindaco e vicesindaco di S. Pietro, Manzini e Zufferli, che hanno elogiato l'attività e l'intraprendenza dei

due artigiani ed accolto con soddisfazione la notizia che nella sua attività Rossi verrà ora affiancato dal figlio.

## Con Promotur sciate primaverili low-cost sulle piste del Friuli Venezia Giulia

Promotur, l'azienda che gestisce i poli sciistici regionali, ha preparato un'offerta promozionale per gli amanti dello sci che non vogliono rinunciare alle ultime discese sulle piste innevate in queste



splendide giornate di sole.

Fino al 1. aprile la società offre infatti la possibilità nei poli di Tarvisio, Sella Nevea e Zoncolan, di acquistare lo skipass giornaliero al prezzo ridotto di 15,50 euro, abbattendo così notevolmente il costo del biglietto, tanto nei giorni feriali, quanto in quelli festivi. Il prezzo scontato è valido per tutte le fasce d'età, compresi i ragazzi che però, in caso di sciate più brevi, possono acquistare altre tipologie di ski pass a prezzi più bassi. Un'offerta speciale è riservata ai bambini sino a 10 anni (nati dal 2002 e seguenti): per loro lo skipass giornaliero è gratuito.

Il presidente di Promotur, Stefano Mazzolini, è ottimista ed è convinto che l'iniziativa riuscirà un grosso successo ed assicura che le piste sono perfettamente preparate. E a riprova dell'ottimo stato dei tracciati, Mazzolini riporta i complimenti fatti dalle squadre nazionali di sci che si sono allenate sulle piste regionali, a Tarvisio e Sella Nevea, ma anche sullo Zoncolan.

## Auguri, nonno Sergio!



Kuo so frišni naši otroci, takuo mineni an že znajo nucat komputerje!  
Mali Gabriele,  
ki na hode še v šuolo,  
že vie, de za hitro stuort zviedet kako novico  
je trieba nucat e-mail!  
Tuole je, kar nam je pošlu.  
Za šigurno tele besiede bojo veliki šenk za nona Sergia.  
"Auguri al mio nonno Sergio che il 16 marzo ha compiuto 70 anni!  
Un bacio grande dal nipotino Gabriele con mamma Claudia, papà Giorgio, nonna Rita e zia Giulia".

Emona, Luwigana, Ljubljana: kakorkoli jo že imenujemo ima slovenska prestolnica gotovo žensko dušo. V današnjih dneh je njena duša zelo izrazita, saj se ženske umetnice, intelektualke, delavke, športnice, znanstvenice zgrinjajo na ulice mesta, zelo zanimivo pa je iskatki sledi ženstvenosti Ljubljane tudi v zgodovini.

Pri tem seveda ne gre mimo Julije Primic, legendarne Prešernove muze, ki pesnika ni marala, a vendar ima delček zasluge za nastanek Sonetnega venca.

Če se sprehodimo do glavnega ljubljanskega trga in se usedemo pod pesnikove noge, lahko pogledamo v ulico, ki teče proti Kongresnemu trgu, poiščemo Knafljev prehod in nad njim opazimo doprsni kip deklice, Julije, ki se iz svoje rojstne hiše spogleduje s Prešernom preko trga. Le malo stran, na Starem trgu, je pod zeleno lipo srečala svojo usodo druga znamna ljubljanska deklica, ki jo je Prešeren ujel v svoje verzze, Urška Šefer, junakinja iz Valvasorjevega zapisa legende o povodnem možu. Po legendi naj bi se Povodni

## Ženske duše

Pismo iz slovenske prestolnice

mogo vsako prvo nedeljo v juliju spremenil v mladeniča, na ta dan leta 1574 pa naj bi si izbral za sopotesko Urško in jo zaradi njene domišljnosti in koketnosti odpeljal med valove.

Ljubljanske ženske pa niso bile samo lepe in domišljave. Taka je ena izmed prvi slovenskih pisateljic, Zofka Kveder, ki se je rodila v Ljubljani, delala pa tudi v Trstu, Pragi, Zagrebu in drugje. Bila je leposlovn

mentorica Prežihovemu Vorancu, obiskovala univerzo v Bernu in Munchnu, zaposlena je bila pri časopisu Edinost in Slovenka, izdala mesečnik Jugoslovanska žena in uredila Almanah jugoslovanskih žena, pri tem pa je imela čas, da je rodila in vzgojila tri hčere. Pisala je pripovedno prozo in dramsko dela, ki jih uvrščamo v obdobje naturalizma. Kvederjeva je bila glede na čas, v katerem je živela izredno

razgledana in emancipirana ženska, pisala je angažirano literaturo in tudi njej gre zasluga za to, da so se slovenske ženske začele razvijati.

V njenem času so se sicer Ljubljjančanke naplošno začele upirati in se postavile za ideje v katere so verjеле. Leta 1901 je bilo na pobudo Josipine Vidmar ustanovljeno prvo slovensko feministično društvo Slovensko splošno žen-



sko društvo, ki se mu je leta 1923 pridružila Alijansa feminističnih pokretov. V društvu so bile vključene ženske iz vseh poklicev, njegov glavni namen pa je bil splošno in politično izobraževanje žensk zaradi česar so organizirali predavanja, tečaje in kulturne dogodke.

Na enem takih predavanj je o emancipaciji žensk spregovorila tudi 23-letna Zofka Kveder, ena pomembnejših figur v gibanju pa je bila Minka Govekar, dolgoletna tajnica in nekaj časa tudi predsednica društva.

Prav letos teče 70. obletnica ženskih demonstracij leta 1942. V času, ko je Lju-

bljano obdajala bodeča žica, italijanske racije, med katrimi so streljali in zapirali moške, pa so bile vse pogosteje, so ženske začele hoditi pred zapore in prositi za izpust svojih moških. Ta srečanja so kmalu postala prave demonstracije za osvoboditev zapornikov iz fašističnih taborišč, saj so se ženske dobivale vsako sredo in prosile za osnovne clovekove pravice za internirance, vrh pa so dosegle z demonstracijami pred sodnimi zapori in sodno palajo avgusta 1943. Na Kongresnem trgu je v spomin na ženske demonstracije proti okupatorju Jože Plečnik postavil spomenik, od leta 2010 pa na mestu, kjer je stal originalni spomenik, ki je bil odstranjen leta 1991, stoji spomenik tudi na Pogačarjevem trgu.

Ko že govorimo o ljubljanski duši, je treba omeniti glasbo in ljubljanske pevke. Marjana Deržaj je gotovo ena tistih, ki v spomin pričara poletne večere in stare ljubljanske ulice, njena najbolj znana pesem pa je Orion, katere besedilo je napisal Gregor Strniša.

Teja Pahor





# Pro loco Ponteacco diela puno an dobro

Tele dni so spet zbral ljudi, ki bojo na čelu telega asočnjacoma tri lieta

## Andiamo a Parigi!

'Parigi romantica' è quello che ci propone il circolo culturale Sant'Andrea di Cravero. Un viaggio in una delle capitali più belle del mondo da sabato 4 a giovedì 9 agosto.

Si parte in pullman da Scrutto alle 5.30 di mattina. La prima sosta è a Mulhouse, al confine tra Svizzera e Francia. Il giorno dopo si prosegue per Parigi, dove si arriverà per l'ora di pranzo. Da Parigi si ripartirà mercoledì 8. Arrivo a Strasburgo, sede del consiglio d'Europa, per l'ora di pranzo. Nel pomeriggio visita della città e pernottamento. Giovedì 9 partenza e rientro a casa. Arrivo previsto alle ore 21.30.

Per informazioni ed iscrizioni: Valentina 0432 723286

Odkar so diel na nuoge Pro loco Ponteacco (Petjag - Lipa - Mečana), je v teli vasi zlo živuo.

V centru, ki ga darže oni, je pogostu kiek liepega an zanimivega, interesant. Tle se vasnjani an njih parjatelji srečavajo ne samuo za se veselit, pa tudi za se navast kiek novega. Muormo pruče, de petjaška pro loco se puno trudi za daržat kupe ljudi.

Seveda, je trieba imiet ideje, jih znat organizat, spejet, se trudit an dielet le napri. Tele dni so se uſafali za vebat novo vodstvo, direktiv, ki bo na čelu telega asočnjacoma do lieta 2015.

V novem direktive so Claudia Bait, Marina Pocovaz, Marcello Franz, Paolo Cencig, Graziella Birtig, Teresa Chiappetta, Marzia Petricig, Erik Tuan, Patrizia Mattelis, Laura Matte-

lig an Francesco Coren.

Teli so potle vbral predsednika, ki je Francesco Coren, podpredsednica je Claudia Bait, tajnice (segretarie) sta pa Marzia Petricig an Patrizia Mattelis.

Oni an vsi člani od Pro loco (jih je malomanj dviestiso) pa se bojo le napri trudil, de njih asočnjacom bo le napri dielala pametno an dobro, ku do seda.

Tle par kraj  
"Centro di aggregazione"  
v Petjage

Venerdì 23 marzo, alle ore 20.30, presso il centro di aggregazione di Ponteacco si parlerà di alimentazione e nutrizione, tenendo in considerazione l'importanza della prevenzione e le necessità di uno sportivo professionista, ma anche delle persone sovrappeso. Relatore: Cristian Rossi.



## DREKA

### Cuodar

### Zbuogam, Pieri

V naši vasi bo še adna hiša zaperta. Umru je Pietro Zudar - Pieri Škernječku po domače, ki je učaku lepo staro. Imeu je 94 let an je bio mocna koranina, sa v njega življenju je puno pretarpeu posebno v cajtu uojske.

Biu je alpin an so ga pošjal v vojsko v Grecijo, Alba-nijo an Rusijo. Samo preživet tiste težke mense an lieta na treh frontah an se varnit živ damu je bila velika gnada. V hvaležen spomin na Devico Marijo, ki mu je pomagala an mu rešila življenje, je lieta nazaj sam

napravu liep an originalen monument, ki stoji na poti za iti v Cuodar. Dielu je doma an po sviete, imeu je zlate roke an vse se mu je paravlo, ker je finiu na puolju, je ure an ure dielu v njege kovačiji. Pieri Škernječku je biu oženjen z Bazilio Šiuččovo iz Briega, ki je umarla že kako lieto od tega. Imela sta tri otroke: Dina, Giuliana an Danielo, ki žive v Laškem an tudi vic na vuodu. Potle ki je ostu vdovc, je le napri živeu gor per Cuoderni, kamar so ga hodil gledat njega otroc, dokjer prou tele zadnje cajte ni muoru pustiti svojega duoma, ker je an on ostou brez vode, ki je bila zmrzena.

Puno aldi se je zbralo v sredo, 13. marca, popudan gor pri Devici Mariji za mudat zadnji pozdrav. Bili so žlahta, parjatelji, bluo je tudi puno alpinskih klubukov an galjardetou alpinskih od vsih naših dolin an iz Čedadna. Naj v mieru počiva.

V mieru je za venčno zaspau naš vasjan Elia Venturini. Imeu je 79 let.

Na telim svetu je zapustu hči Rossello, zeta Alberta, navuode Lorenza an Thomas, kužino an vso drugo žlahto.

Njega pogreb je biu v pandiejak, 19. marca popadan, v Ažli.

## SREDNJE

### Duge

### Žalostna oblietinca

V torak, 27. marca, bo šestnajst liet odkar nas je zapustu Rino Garbaz. Biu je Petru po domače an kar je umaru je imeu samuo 51 liet.



Živeu an dielu je v Žviceri puno liet, kar se je varnušamu z ženo Jožico an je biu mu živet v mieru, je oboleu

an umaru. Z ljubeznijo an žalostjo se na anj spominjava žena Jožica an vsi tisti, ki so ga imiel radi.

## PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

### nedelja, 25. marca

### Mašera - Paluoga - Mrzli vrh - Jevšček

da Massera a Jevšček passando per Paluoga e Mrzli vrh

ob 8. uri\_ore 8: zbirališče in začetek pohoda v Mašeri inizio camminata a Masseris  
pohod se zaključi popudan le v teli vasi, kjer bo tudi paštašuta la camminata si concluderà nel pomeriggio sempre a Masseris, con pastasciutta  
Priporočamo vam parnest kiek za sabo za zob med hojo!  
Vas čakamo\_Vi aspettiamo!

odg.: Germano 0432 709942 - Joško 328 4713118

## CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

### 1º aprile 2012

### ANELLO DI FAEDIS

L'escurzione si svolge nel comune di Faedis, dove andremo a visitare alcune chiesette. Ritrovo nella piazza di Faedis alle ore 9.00 - m 163; chiesetta di S. Rocco; castello Madonna in Zucco; castello di Cucagna; Porzus Madonna di Sesule m 692 - sosta per ammirare la cappella dell'Apparizione; Clap; Chiesetta di S. Maria Maddalena; chiesetta di S. Elena; chiesetta di S. Pietro; piazza di Faedis - ore 15.00.

DISLIVELLO: 529 m \_ TEMPO DI PERCORRENZA: circa 6 ore DIFFICOLTA': Escursionistico

Ore 8.15 Ritrovo e partenza da S. Pietro al Natisone (piazzale delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432 726056 orario ufficio)

## CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

### venerdì 23 marzo, ore 20 sala parrocchiale di S. Pietro al Natisone

### Silvia Clemencig presenta il suo VIAGGIO IN NEPAL

Sequenza di immagini con sottofondo musicale commentate da Silvia



An mlad karabinier je stopu tu saboto vičer gor na njega novi motorin an šu plesat v diskoteko. Ko je zamerku tu adnim piču adno lepo bjondino, jo je ničku povabu plesat z njim. Za kajšno uro potem ki sta plesala "lice na lice", karabinier ji je pošepetu tu uhuo:

- Moja draga, zaki na gremi k tebi domov kiek pit?

Liepa bjondina, ki je zastopila goreče namerne od mladega karabiniera, mu je takoj odgovorila:

- Ne, donas pru ne morem... imam muoj čiklo!

- Oh, za tiste ne bodi zaskarbjen... ti pojdeš napri s čiklam, ist pa zad za tabo z motorinam!

\*\*\*

An karabinier je poznu adno lepo čeočo an jo povabu za iti z njega avtam na zelene travnjace po polju. Blizu adne kimetije sta zagledala krave, ki so se pasle, an glih tenčas an bak je skoču gor na adno kraivo. Karabinier je ljubezivo pogledu lepo čeočo an ji je jau:

- Skoraj, skoraj, bi naredu tudi ist ku tisti bak!

- Bieš, bieš, - mu je odgovorila čeča, - ist te počakam tle.

\*\*\*

Dva karabinierja sta šla von na obhod (per-lustrazione). Adan od dvie nie ku pieu an se očitno veseliu. Njega kolega za nominalo cajta potle ga je radoviedno poprašu:

- Kaj se ti je zgodilo, de si takuo vesuu?

- Eh, šigurno, de sem vesuu, ker obedan na vierje gor mez razum (intelligenza) od nas karabinjerju, pa ist sem dokazu, de smo nadpovprečno (sopra alla media) intelligentni!

- Zaries? Povej mi, ka si naredu.

- Sem kupu adno od tistih igri, ki se kličejo "puzzle", an potem sem ga začeuš skladat vsako vičer, an tu šest mesecu sem paršu do konca!

- Beh... si luožu šest mesecu... kar nie malo. Al si pru šiguran, de si biu ries takuo pametan?

- Ja, glih takuo je, sem biu zlo pametan. Pomislji, de gor na škatli je bluo napisano: za dve do štir lieta!

\*\*\*

An karabinier je moču z mokro cunjo adan debeu tram.

- Ki dielaš? - je jau kolega.

- Miedih mi je kuazu močit atu, kjer sem zajeu z glavo!

